

Martedì

09/02

Ore 14.30 - 18.30

ONLINE

IL PROGETTO "RESILIENT" - BUONE PRATICHE PER LA SALVAGUARDIA E LA COLTIVAZIONE DI VARIETÀ LOCALI LOMBARDE TRADIZIONALI DI PATATA E MAIS IN AREE INTERNE

II WEBINAR INFORMATIVO

Mais tradizionali: materiale genetico e mantenimento in purezza

Università degli Studi di Pavia – Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente

Per iscriverti all'evento

[CLICCA QUI](#)

Partecipazione libera e gratuita



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



IDCD
INNOVAZIONE DIDATTICA
COMUNICAZIONE DIGITALE



Comunità Montana
della Valchiavenna

Visita anche il sito:

<https://resilient.unipv.it/>



PROGRAMMA DELL'EVENTO

Ore 14.30 - **Inizio sessione**

Ore 14.30 - **Prof. Graziano Rossi** - DSTA, Università di Pavia: "Presentazione del progetto RESILIENT e programmi relativi ai mais locali tradizionali"

Ore 14.45 - **Dott. Lorenzo Stagnati** - DI.PRO.VE.S., Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza: "I mais tradizionali lombardi: materiale genetico di partenza, tipo di varietà e loro diffusione"

Ore 15.45 - **Pausa con domande del pubblico**

Ore 16.15 - **Dott. Adriano Ravasio, Prof. Graziano Rossi** - DSTA, Banca del Germoplasma Vegetale, Università di Pavia: "Il mais Ottofile del Pavese"

Ore 16:45 - **Dott. Paolo Bergamo** - Regione Lombardia, DG Agricoltura, Servizio Fitosanitario Regionale, Plant Protection Service: "Problematichite fitosanitarie relative alla cessione di sementi di mais, cultivar locali iscritte come Varietà da Conservazione e/o all'Anagrafe Nazionale Ln. 194/2015"

Ore 17.45 - **Dibattito finale con domande del pubblico**

Ore 18.30 - **Conclusione evento**

Il progetto RESILIENT si pone l'obiettivo di fornire agli agricoltori lombardi, soprattutto quelli che operano in aree interne di montagna ed entro e nei dintorni di aree protette naturali, le informazioni e gli strumenti conoscitivi sulle buone pratiche di ri-coltivazione di varietà locali tradizionali e cultivar "antiche" recuperate di mais e patata, su cui recentemente si è concentrato l'interesse di molte aziende, alla ricerca di prodotti originali che distinguano le loro produzioni e le valorizzano.

Si vogliono fornire conoscenze e informazioni tecniche soprattutto ai neo-agricoltori e giovani imprenditori che vogliono incrementare la possibilità di individuare e coltivare cultivar la cui produzione richiede pratiche agronomiche non usuali, specialistiche, e spesso anche "dimenticate", da recuperare e adeguare alle condizioni agricole, vincoli e normative attuali.



PSR
2014 2020

LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Buone pratiche per la salvaguardia e la coltivazione di varietà locali lombarde tradizionali di patata e mais in Aree Interne (RESILIENT)", cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia.

Progetto realizzato da Università di Pavia, Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Milano, con anche sede di Agraria, Piacenza) e CREA-CI (sede di Bologna).

Per informazioni:

Dott. Francesco Ferrari - Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente (DSTA) - Università degli Studi di Pavia - francesco.ferrari05@universitadipavia.it. Per ulteriori informazioni è possibile contattare anche il numero 0382 984883 (Banca del Germoplasma vegetale dell'Università di Pavia, Dott. Adriano Ravasio)